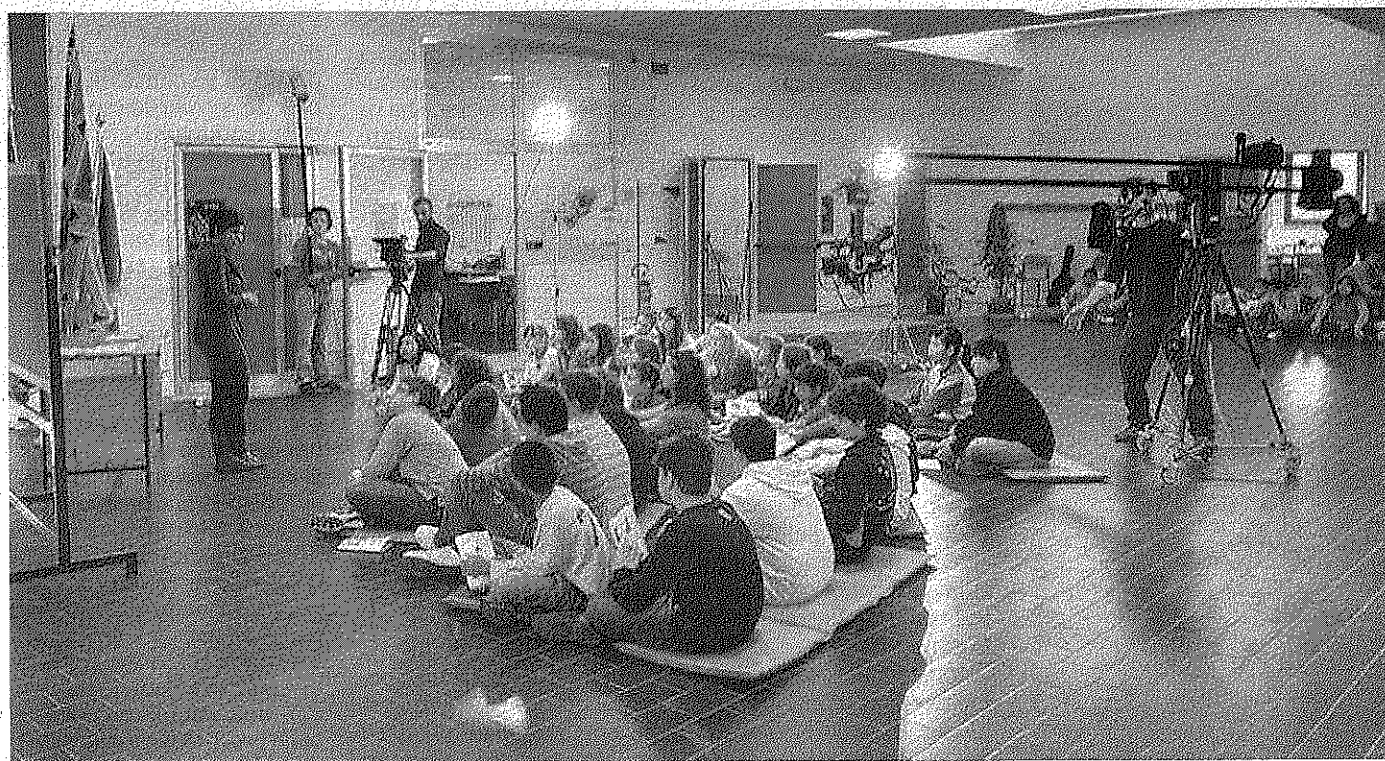


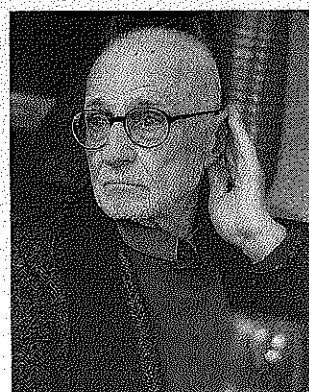
Spettacoli

ROVIGO

CULTURA / SOCIETÀ



Un momento delle lezioni di Costituzione in una scuola media del Polesine, con gli studenti che si preparano per la verifica



Mario Monicelli apre con «Risate di Gioia»

CINEMA IN CITTA'

Un film per ricordare Monicelli

PRENDERÀ il via, questa sera alle 21 nel Ridotto del Teatro Sociale, la rassegna cinematografica promossa dall'Arci polesano in collaborazione con quello regionale e con il patrocinio di Comune e Provincia di Rovigo. In cartellone un omaggio al grande e longevo regista Mario Monicelli, che ci ha lasciato di recente. L'omaggio si traduce in un bel film del 1960, purtroppo poco frequentato, con Totò, Anna Magnani e Ben Gazzarra: «Risate di Gioia». Gioia è, appunto, la protagonista, comparsa a Cinecittà, che incontra nella notte di San Silvestro il vecchio collega detto Infortunio, ridotto a far da palo al ladro Lello. Per un equivoco, Gioia crede che Lello voglia corteggiarla e finisce in prigione al posto suo. Tratto da due racconti di Alberto Moravia, con sceneggiatura di Suso Cecchi D'Amico, Age & Scarpelli, il film è una buffa commedia notturna, che mescola allegria e tristezza, speranza e delusione, per raccontare due malinconici personaggi di vinti dalla vita e un diseredato ribelle. Comicità e amarezza in giusta dose, molto affidandosi a una Magnani bionda e bravissima e a un Totò in gran forma, ma anche a un giovane ed efficace Gazzarra.

Sergio Garbato

La scuola di cultura costituzionale apre i battenti per il quinto anno

Una iniziativa radicata nel territorio che trova riscontri anche altrove

TALVOLTA, i numeri sono assai più efficaci e immediati delle parole. È il caso di una paginetta che riassume i risultati (in fieri) di quella «Scuola di formazione per una consapevole cultura costituzionale», nata quattro anni fa in Polesine all'insegna del progetto «Conosci la Costituzione» sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica e ben radicata nel territorio, ma già ricalcata nella sua formula anche altrove. E dunque, gli iscritti (che solo per la metà sono studenti e per il resto appartenenti ai diversi strati sociali) che, alla partenza stavano di poco sotto i cento, si avvicinano adesso ai 200 (136 a tutt'oggi, ma le iscrizioni si chiuderanno alla fine di gennaio). La grande disponibilità e la «voglia di partecipazione» si traducono in 5500 persone coinvolte, cui risponde il programma imminente di quest'anno (si parte il prossimo 4 febbraio e si chiude il successivo 27 maggio) che prevede 6 lezioni seminariali di 3 ore ciascuna il venerdì dalle 16 alle 19 nella Facoltà di Giurisprudenza in viale Marconi a Rovigo sotto la guida di un docente universitario di prestigio. Il giovedì, invece, dalle 17 alle 19 nella sala Oliva dell'Accademia dei Concordi, altre 6 lezioni magistrali di 2 ore ciascuna, aperte anche al pubblico. Fra le iniziative di divulgazione (nel senso che si

PERCORSO

Una storia di risultati consolidati e di successo che va oltre le previsioni

procederà con quella semplicità «che è complessità risolta», ecco 40 lezioni tenute da giovani ma già agguerriti ricercatori del Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Ferrara in 18 istituti tra scuole elementari (8) e medie (10) per un totale di 60 ore. Ci saranno poi 11 incontri pubblici secondo la rassegna «Ragionando di Costituzione» in nove comuni, tra cui Fratta Polesine, che potrà contare su un piccolo ciclo di tre appuntamenti, aperti da altrettanti film e tenuti da relatori come Raniero La Valle, Roberto Roverso e Armando Spataro. Il tema intorno a cui si svolgeranno gli incontri è di quelli che dovrebbero essere centrali nella vita della nazione: «La Costituzione e l'Italia a 150 anni dalla sua Unità». E una novità saranno gli interventi di una giovane storica come Eva Cecchinato. Insomma, senza ricorrere alla retorica, una iniziativa che non solo ha dato buoni frutti, ma che riesce a crescere e rinnovarsi e mantenere desto l'interesse non solamente sulla Costituzione, ma su



Il Delta Gospel Kim Choir sabato al Duomo di Rovigo

PALESTINA

Un concerto di solidarietà

SABATO 15 gennaio alle 18 nel Duomo di Rovigo, concerto del Delta Gospel Kim Choir in favore del Caritas Baby Hospital di Betlemme nella chiesa. L'iniziativa vuole sostenere il progetto promosso dalla parrocchia del Duomo e dalla Caritas che punta all'acquisto di uno strumento per le analisi di laboratorio da utilizzare all'interno dell'ospedale pediatrico palestinese.

VOLONTARIATO

Alla base di questa attività c'è la dedizione a un ideale di democrazia e civiltà

quella qualità irrinunciabile che si chiama «consapevolezza», individuale e storica. Tanto più che alla base di tutto c'è la bandiera fiammante del volontariato, che in questo caso diventa quasi militanza. I promotori (e organizzatori) sono il Consorzio Università Rovigo guidato da Roberto Tovo, l'associazione polesana «Vivere la Costituzione» presieduta da Rosanna Cavazzini e l'Accademia dei Concordi con il suo presidente Luigi Costato e naturalmente il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Ferrara con Roberto Pugiottio. Numerosi i patrocini che, oltre l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, prevedono l'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto e quello dell'Emilia Romagna, la Provincia e il Comune di Rovigo, ma uno solo e assai meritorio, come sempre, il sostegno che è quello della Fondazione Cariparo. Sostegno che quest'anno ha subito un ridimensionamento, che si è tradotto in qualche rinuncia, ma non certo in un abbassamento della guardia.